

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Prestiti a pensionati: INPS approva la nuova convenzione

“Grazie alla Nuova Convenzione INPS alcune categorie di pensionati potranno ottenere presso le banche convenzionate prestiti a tassi agevolati” Vediamo come funziona...

FINANZALAB

Quanti anni hai ?

60-65 65-70
70-75 75+

Verifica se rientri

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u

CORRIERE
DELL'UMBRIA

HOME POLITICA CRONACA ATTUALITÀ CORONAVIRUS ESTERI OPINIONI SPORT SPETTACOLI IMOTORI WEST IMMIGRAZIONE

[Perugia](#) [Terni](#) [Foligno](#) [Città di Castello](#) [Gubbio](#) [Trasimeno](#) [Spoleto](#) [Gualdo Tadino](#) [Assisi/Bastia](#) [Umbertide](#) [Todi/Marsciano](#) [Narni/Amelia](#) [Orvieto](#)

PERUGIA

eismann

Alla spesa ci pensiamo noi!
Oltre 400 specialità
gastronomiche a domicilio



Consegna gratuita.
Pagamento alla consegna
con bancomat, carta o contanti.

www.eismann.it

075.393024



EPIDEMIA



Coronavirus in Umbria, Boccia si prende altre 48 ore per decidere sulle riaperture dell'11 maggio

08.05.2020 - 00:18

Il ministro **Boccia** prende ancora tempo. Ha garantito che entro 48 ore risponderà alla **richiesta dei governatori** che vogliono riaprire il commercio al dettaglio l'11 maggio. La Conferenza delle Regioni infatti - che ha fatto propria la proposta umbra - ieri ha chiesto al ministro per gli Affari Regionali l'ok anticipato per tutti dall'**11 maggio** e le differenziazioni a partire dal 18. Al termine del confronto l'esponente del governo si è preso l'impegno di parlarne con il premier Conte e riferire la risposta entro due giorni.

A spiegare come si è svolta la giornata è stata la stessa presidente, **Donatella Tesei**, che, nella nota diramata in serata ha bollato come "difficile da comprendere" il nuovo no, provvisorio, del ministro Boccia.

"Abbiamo chiesto all'unanimità - ha spiegato la governatrice -, come Conferenza delle Regioni, la riapertura del commercio al dettaglio dall'11 maggio, in linea con il cronoprogramma umbro, e dal 18 dello stesso mese la possibilità di gestire, a seconda delle situazioni sanitarie regionali, le varie riaperture, facendo riacquistare alle Regioni la potestà sul proprio territorio e di conseguenza di poter stabilire un proprio calendario".

Il numero uno degli Affari regionali ha tenuto il punto ribadendo invece che possibili aperture regionali differenziate potranno esserci, sulla base del rispetto della lunga lista di parametri messi in fila dal ministero della Salute solo a partire dal 18 maggio. Ovvero una settimana dopo che i primi dati sulla curva epidemica monitorati avranno dato risposte esauritive. Non solo, è emerso infatti che l'altro problema è la mancanza dei protocolli dell'Inail per il rientro in sicurezza dei lavoratori. Perché l'Inail non abbia ancora redatto linee che, era evidente sin dal lockdown, prima o poi sarebbero servite, non è dato sapere. E comunque, la presidente della Regione Umbria è andata oltre. "Non comprendiamo - ha sottolineato Tesei al ministro Boccia nel suo intervento durante la Conferenza Stato-Regioni ieri pomeriggio in video conferenza - il diniego alla nostra richiesta trincerandosi dietro la mancanza di protocolli di sicurezza Inail ancora da perfezionare. Questo può essere comprensibile per altri comparti, ma nel caso del commercio al dettaglio basterebbe



Non cadere in preda all'isteria del mercato Orso

La tua strategia di portafoglio è adatta alle condizioni di mercato di oggi? Controlla il tuo piano e ricevi *La guida dell'investitore ai mercati Orso* e aggiornamenti periodici.

Leggi di più qui

FISHER INVESTMENTS ITALIA



CORRIERE DELL'UMBRIA TV



Messe, dal 18 maggio tornano le celebrazioni. L'annuncio del Segretario generale della CEI



Il chitarrista dei Pink Floyd David Gilmour suona la chitarra in quarantena con un pulcino in testa



Villa Borghese a Roma di nuovo aperta. Interdetti i giochi per bambini e vietati assembramenti



Arrestato un uomo per possesso di armi clandestine in provincia di Nuoro



Pedopornografia, operazione polizia postale Palermo. 2 arresti

SONDAGGI



"Una palma per Giubilei", vota l'immagine che ti piace di più

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Assembramenti nei parchi: chiusi tavoli e panchine al percorso verde

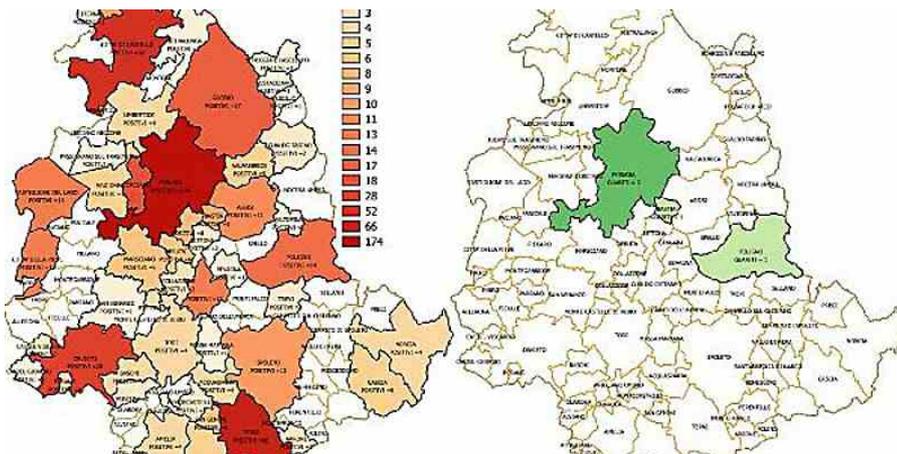


Diletta Leotta, il video in costume nella story di

adeguarsi alle misure adottate per le attività già aperte, così come accade, ad esempio, per l'alimentare e gli articoli per i bambini. I motivi per cui gli altri settori del commercio al dettaglio debbano rimanere chiusi rimangono difficili da comprendere ed è ancor più complesso spiegarlo ai commercianti ormai costretti allo stop da 2 mesi".

E alla fine del confronto, il ministro Boccia si è persuaso a portare l'istanza delle Regioni al tavolo del Consiglio dei Ministri e di dare una risposta tra 48 ore. Ovvero il 9 maggio, sempre che non ci siano ritardi. Per cui, a ridosso della data in cui l'Umbria avrebbe voluto riaprire non solo il commercio al dettaglio, ma anche parrucchieri e barbieri, non è detto che non arrivi un altro diniego da Roma. E che il momento tanto atteso dai commercianti per riaprire non si materializzi prima di altri dieci giorni. Ma a quel punto, se così fosse, è quasi scontato che l'Umbria - che al momento ha un tasso bassissimo di contagio e quindi è la candidata numero uno a soddisfare i parametri del ministero della Salute - non procederà con ripartenze settimanali scaglionate per settori, come aveva chiesto di poter fare nel cronoprogramma presentato al Governo, ma proverà ad accelerare per tutti, in modo da far ripartire quante più attività possibile. Tutte quelle per cui, anche un solo giorno in più di chiusura, vuol dire una chance in meno per risollevarsi. Certo è che Tesei potrebbe sempre forzare e fare ordinanze in linea con quanto si vorrebbe in Umbria. Ugualmente certo è che il tempo del bonton istituzionale improntato al dialogo sembra sempre più logoro. Del resto, chi se la prende la responsabilità di rimettere un lavoratore dentro un negozio senza che per legge sia stabilito come difenderlo dal virus?

TAG: **CORONAVIRUS, BOCCIA, APERTURE, UMBRIA, PERUGIA**



Taboola Feed

Coronavirus in Umbria: crescono i positivi ma non i Comuni coinvolti dal contagio. La mappa dei casi

Coronavirus in Umbria, i casi di contagio da Covid-19 salgono a 577 (leggi qui i dati aggiornati alle ore 8 di lunedì 23 marzo 2020) ma non cresce il num...

Corriere dell'Umbria



Instagram. In acqua e sulla spiaggia, voglia di vacanza



Sesso ai tempi del Coronavirus, filmato rapporto orale con la mascherina in una strada di Bari



Scopetta Stefano
 Ferramenta

Vernici - Minuteria - Hobbistica
 Mesticheria - Chiavi e non solo...

Via A. MANZONI, 238
 PONTE SAN GIOVANNI - Tel. 075.398218

IRCCS San Raffaele
 Pisana

La ricerca migliora la vita.
 Ci puoi mettere la firma.

C.F. 10636891003

BARBETTI innovazione e tradizione
 al servizio del cliente